

Italia sotto procedura d'infrazione per l'adozione della Direttiva SUP

Secondo Bruxelles non avrebbe rispettato i tre mesi di sospensione tra la notifica e il recepimento nella normativa nazionale.

23 maggio 2024 13:41

La Commissione europea ha aperto una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto della direttiva 2019/904 sulla plastica monouso (Direttiva SUP) e le norme procedurali dell'UE sulla trasparenza nel mercato interno (direttiva 2015/1535).



La lettera di costituzione in mora concede al governo del nostro paese due mesi per presentare le proprie osservazioni e colmare le carenze rilevate dalla Commissione. In assenza di una risposta soddisfacente, la Commissione può decidere di emettere un parere motivato.

Secondo Bruxelles, l'Italia non è riuscita a recepire, o a recepire correttamente, diverse disposizioni della direttiva sulla plastica monouso nel diritto nazionale, influenzandone negativamente la portata e l'applicazione.

In particolare, la legislazione di recepimento della direttiva SUP è stata adottata durante il periodo di sospensione, mentre il dialogo con la Commissione era ancora in corso.

Gli Stati membri devono infatti notificare alla Commissione tutti i progetti di regole tecniche riguardanti i prodotti prima che siano adottati nella legislazione nazionale e rispettare un periodo sospensivo di tre mesi tra la notifica del progetto di regola tecnica e la sua adozione.

© Polimerica - Riproduzione riservata